

Prot. N° **1610**Lozzo di Cadore, **30 marzo 2018**

**CONCESSIONE IN AFFITTO DELLA STRUTTURA RURALE
DI "MALGA DELLE ARMENTE o CASERA DELLE VACE"
ED ANNESSI TERRENI AD USO AGRICOLO
IN COMUNE DI LOZZO DI CADORE, LOC. PIAN DEI BUOI**

PUBBLICO INCANTO IN DATA: 23 APRILE 2018**TERMINE PRESENTAZIONE OFFERTE: ORE 12.00 DEL GIORNO 20 APRILE 2018**

Il Comune di Lozzo di Cadore, con sede in via Padre Marino n. 328 a Lozzo di Cadore (BL), CAP 32040, tel. n. 0435 76023 - telefax n. 0435 76383 - PEC: comune.lozzodicadore.bl@pecveneto.it, in esecuzione della determinazione Area Tecnica n.40 del 27.03.2018 e della delibera di G.C. n. 27 del 14.03.2018, intende procedere all'indizione di un'asta pubblica per la concessione in affitto della struttura rurale di proprietà comunale denominata "Malga delle Armente o Casera delle Vace" ubicata in località Pian dei Buoi, composta rispettivamente da n. 2 fabbricati, come di seguito meglio specificati, oltre agli annessi terreni ad uso pascolo individuati catastalmente al N.C.T. del Comune di Lozzo di Cadore (BL) come appresso specificati.

Il presente avviso non vincola in alcun modo il Comune di Lozzo di Cadore che si riserva, a suo insindacabile giudizio, di non procedere all'affidamento della locazione di cui trattasi.

L'affitto riguarda i terreni destinati a pascolo del complesso denominato "Malga delle Armente" (o "Casera delle Vace") in località Pian dei Buoi e qui di seguito descritti e desunti da apposita visura catastale:

Foglio	Mappale	Destinazione	Superficie altra ha	Superficie ha		
2	10	FR - Malga delle Armente		00.21.50		
Foglio	Mappale	Destinazione	Superficie altra ha	Superficie a pascolo ha	RD	RA
1	1	Pascolo di 2		05.60.00	17,35	31,81
1	1	BAF di 3	49.40.30			
1	2	Pascolo di 2		23.80.00	73,75	135,21
1	2	BAF di 2	101.61.50			
1	3	Pascolo di 2	00.30.20		0,94	1,72
1	4	Pascolo di 2		07.00.00	21,69	39,77
1	4	Incolto prod. di 1	29.66.50			
1	5	Pascolo di 2		17.80.00	55,16	101,12

1	5	BAF di 4	44.79.10			
1	6	Pascolo di 2		17.60.00	54,54	99,99
1	6	BAF di 3	16.93.30			
1	7	Pascolo di 2		00.44.20	1,37	2,51
1	8	Pascolo di 2		01.80.00	5,58	10,23
1	8	Incolto sterile	34.32.30			
1	9	Pascolo di 2		03.00.00	9,30	17,04
1	9	Incolto prod. di 2	13.71.20			
1	11	Pascolo di 2		03.91.71	12,14	22,25
1	12	Pascolo di 2		06.20.00	19,21	35,22
1	12	BAF di 3	03.58.10			
1	14	Pascolo di 2		09.60.00	29,75	54,54
1	14	BAF di 3	24.09.90			
2	1	Pascolo di 2		08.30.00	25,72	47,15
2	1	BAF di 1	58.67.20			
2	2	Pascolo di 2		00.83.00	2,57	4,72
2	4	Pascolo di 2		02.20.00	6,82	12,50
2	4	BAF di 1	38.43.10			
2	6	Pascolo di 2		18.20.00	56,40	103,39
2	6	BAF di 2	27.70.80			
2	7	Pascolo di 2		04.38.30	13,58	24,90
2	8	Pascolo di 2		49.19.30	152,44	279,47
2	9	Pascolo di 2		08.40.00	26,03	47,72
2	11	Pascolo di 2		25.26.80	78,30	143,55
2	15	Pascolo di 2		15.75.00	48,81	89,48
2	17	Pascolo di 2		09.60.00	29,75	54,54
2	17	BAF di 3	21.83.60			
2	18	Pascolo di 2		00.80.00	2,48	4,54
2	18	BAF di 3	03.46.90			
2	19	Pascolo di 2		03.20.00	9,92	18,18
2	19	BAF di 2	04.38.60			
2	20	Pascolo di 2		19.80.00	61,36	112,48
2	20	BAF di 3	23.21.20			
6	2	Pascolo di 2		00.76.00	4,71	6,67

6	2	Incolto sterile	00.64.60			
6	5	Pascolo di 1		00.50.00	3,10	4,39
6	5	BAF di 4	00.50.70			
6	26	Pascolo di 1		02.40.00	14,87	21,07
6	26	BAF di 3	01.67.50			
6	30	Pascolo di 1		02.80.00	17,35	24,58
6	30	BAF di 4	02.70.60			
6	36	Pascolo di 1		02.40.00	14,87	21,07
6	36	Incolto sterile	02.50.60			
8	1	Pascolo di 2		08.40.00	26,03	47,72
8	1	Incolto sterile	35.26.40			
8	2	Pascolo di 2		35.91.40	111,29	204,30
8	5	Pascolo di 2		00.08.80	0,27	0,50
8	6	Pascolo di 2		01.04.50	3,24	5,94
8	7	Pascolo di 2		19.80.00	61,36	112,48
8	7	BAF di 4	14.98.70			
8	13	Pascolo di 2		23.00.00	71,27	130,66
8	13	BAF di 3	08.80.50			
8	14	Pascolo di 2		20.69.84	64,14	117,59
8	20	Pascolo di 2		30.96.24	95,94	175,90
8	22	Pascolo di 2		06.10.52	18,92	34,68
9	52	Pascolo di 2	00.24.00	00.24.00	0,74	1,36
9	52	Prato di 4		00.04.60	0,12	0,26
9	53	Pascolo di 2		02.28.20	7,07	12,96
9	54	Pascolo di 2		13.89.10	43,04	78,92
9	55	Pascolo di 2		03.06.00	11,16	20,45
9	55	BAF di 4	00.93.00			
9	56	Pascolo di 2		01.70.80	5,29	9,70
9	57	Pascolo di 2		00.03.30	0,10	0,19
9	58	Pascolo di 2		01.88.80	5,85	10,73
9	59	Pascolo di 2		00.14.00	0,43	0,80
9	59	Incolto prod. di 2	00.02.20			
9	60	Pascolo di 2		00.02.00	0,06	0,11
9	60	Incolto prod. di 2	00.01.00			

9	77	Pascolo di 2		00.08.00	0,25	0,45
9	77	Incolto prod. di 2	00.01.10			
9	82	Pascolo di 2		00.19.50	0,60	1,11
9	84	Pascolo di 2		01.21.00	3,75	6,87
9	85	Pascolo di 2		01.38.90	4,30	7,89
9	86	Pascolo di 2		01.22.30	3,79	6,95
9	97	Pascolo di 2		00.12.20	0,38	0,69
9	98	Pascolo di 2		00.08.30	0,26	0,47
9	243	Pascolo di 2		00.60.70	1,88	3,45
9	281	Pascolo di 2		01.70.12	5,27	9,66
9	283	Pascolo di 2		03.14.59	9,75	17,87
12	293	Pascolo di 1		00.32.00	1,98	2,81
12	293	Incolto prod. di 1	05.07.60			
12	331	Pascolo di 1		00.90.00	5,58	7,90
12	331	Incolto prod. di 1	00.23.00			
12	383	Pascolo di 1		00.50.00	3,10	4,39
12	383	BAF di 4	04.68.10			
12	384	Pascolo di 1		00.30.00	1,86	2,63
12	384	BAF di 4	00.20.20			

La consistenza dei terreni catastalmente indicati a pascolo e descritta nella tabella assomma a circa ha 455, ma la superficie agricola a pascolo effettiva da concedere in affitto, costituente il complesso della "Malga delle Armente" e da computare ai fini del fascicolo aziendale risulta essere di **ettari 179,3 (dicinsettantanove,3)**, secondo il seguente schema:

ha 86,96	con tara 50%	pari a	<u>ha 43,47</u>
ha 114,35	senza tara		<u>ha 114,35</u>
ha 26,86	con tara 20%	pari a	<u>ha 21,49</u>
Totale superficie a pascolo			ha 179,3

La superficie destinata a pascolo viene concessa a corpo e non a misura. L'affittuario sarà tenuto, sotto la propria responsabilità, a calcolare l'effettiva superficie destinata a pascolo ai fini di eventuali domande di contributo o ad altri fini.

I fabbricati rurali costituenti il compendio "Malga delle Armente" sono beni di uso civico e quindi inalienabili e non possono essere oggetto di usucapione. L'utilizzazione è prevista nel rispetto delle disposizioni stabilite dall'art. 6 del D.Lgs. 18.05.2001, n° 228.

La malga ed i terreni annessi alla medesima, come sopra precisati, verranno affittati esclusivamente per essere utilizzati per le attività strettamente connesse al pascolo del bestiame e per la lavorazione e trasformazione dei prodotti lattiero-caseari, durante il periodo estivo di monticazione, previo aver acquisito le necessarie autorizzazioni, con possibilità, altresì, di esercitare attività complementare di tipo agrituristico, sempre previa acquisizione delle necessarie autorizzazioni.

La concessione avviene con l'osservanza delle disposizioni:

- di cui all'art. 6 – comma 1 – del D.Lgs. 18 maggio 2001, n. 228;
- del Disciplinare tecnico-economico per la consegna e riconsegna delle malghe presenti nell'ambito del territorio comunale e comunitario di cui alla Delibera della Comunità Montana Centro Cadore n. 60 del 09.07.2002;
- in deroga alla legge 3 maggio 1982, n. 203.

DESCRIZIONE DELLE STRUTTURE DELLA MALGA OGGETTO DI AFFIDAMENTO

La Malga si compone di due edifici adibiti a "casera alloggio con lavorazione latte e cantina-deposito" e "stallone".

Il fabbricato rurale ad uso casera della Malga, si articola su due livelli, piano terra e piano primo, ed è così composto:

- piano terra: ingresso, focolare/caldaia, cucina, locale salamoia, disbrigo, disimpegno/corridoio, locale stagionatura/cantina e servizio wc esterno;
- piano/sottotetto: scala interna di collegamento con il piano terra, corridoio/disimpegno, n.4 camere, n.1 servizio igienico e un locale.

Il fabbricato rurale ad uso stallone è caratterizzato da n. 5 spazi trasversali adiacenti e collegati tra loro con accessi multipli dall'esterno. Inoltre è formato da due locali a nord e uno a nord-ovest con accessi autonomi dall'esterno, i quali non sono oggetto di affitto e pertanto rimangono a disposizione del Comune di Lozzo di Cadore per le attività associative-ricreative.

All'esterno verso nord insiste anche la concimaia di pertinenza del complesso agricolo.

I locali della malga oggetto della concessione sono evidenziati nelle planimetrie allegate al presente bando.

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare all'asta le seguenti figure professionali, singole o associate, come qui di seguito indicate:

- coltivatore diretto (CD);
- imprenditore agricolo professionale (I.A.P.);
- società e cooperative agricole.

I partecipanti devono essere titolari di partita IVA, iscritte presso la Camera di Commercio al Registro delle Imprese - Sezione speciale imprenditori agricoli e imprese agricole o sezione coltivatori diretti, che abbiano i seguenti requisiti:

- essere cittadini italiani o di uno stato europeo ed essere in grado di esprimersi in lingua italiana;
- non aver riportato condanne penali che comportino l'incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione;
- essere in regola con i pagamenti delle sanzioni amministrative comminate da Organismi di vigilanza e controllo per violazioni alle norme igienico sanitarie inerenti alla corretta gestione di malghe sul territorio della Provincia di Belluno;
- essere in regola con i pagamenti dei canoni dovuti ad enti pubblici per la conduzione di pascoli e malghe;
- non avere liti pendenti con il Comune di Lozzo di Cadore.

Nel caso di associazione temporanea, i requisiti professionali e quelli sopraelencati devono essere posseduti da tutti i soggetti partecipanti.

Come meglio specificato in seguito, i partecipanti offerenti dovranno possedere almeno 40 vacche da latte, manze o bovine da rimonta al momento della presentazione dell'offerta (verificabili sulla BDN Anagrafe), a pena di esclusione.

Il possesso dei requisiti deve essere dichiarato dal concorrente ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R n. 445/2000 attraverso apposita dichiarazione sostitutiva soggetta a controllo.

ESCLUSIONE DALLA GARA

Non sono ammessi alla gara e/o, comunque, sono esclusi dalla stessa, gli imprenditori agricoli, singoli o associati, che non abbiano tutti i requisiti di partecipazione elencati nel punto precedente. L'assenza anche di un solo requisito determina l'esclusione dalla gara o la decadenza qualora in fase di verifica l'assenza anche di uno solo dei requisiti venga accertata.

DURATA DEL CONTRATTO DI CONCESSIONE E ATTIVITA' A CARICO DEL CONDUTTORE

Il contratto di affitto di cui al presente bando, in deroga alle norme vigenti in materia di contratti agrari, avrà durata di **ANNI 14 e MESI 7, con decorrenza dal 15 maggio 2018 e termine al 15 dicembre 2032** (n. 15 stagioni monticatorie dal 2018 al 2032), salvo disdetta del concessionario, da presentarsi entro il 30 ottobre dell'anno precedente, mediante invio di lettera raccomandata, con ricevuta di ritorno, o tramite Posta Elettronica Certificata (PEC).

L'avvio dell'affitto potrà essere effettuato in via d'urgenza nelle more della stipula del contratto.

Il contratto cesserà di diritto e di fatto al termine del periodo stabilito, senza bisogno di alcun preavviso o di disdetta.

La ditta concessionaria è tenuta a rispettare, per l'intero periodo contrattuale, tutte le disposizioni indicate nel disciplinare tecnico-economico per la consegna e riconsegna delle malghe presenti nell'ambito del territorio del Comune di Lozzo di Cadore approvato con deliberazione n. 60 del 09.07.2002 della Comunità Montana Centro Cadore in attuazione alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 3125 del 16.11.2001 (pubblicata sul B.U.R. n. 113 del 18.12.2001), recante *“Direttive per l'esercizio delle funzioni amministrative attribuite alle Comunità Montane nel settore primario in applicazione dell'art. 10, comma 8, della L.R. 13 aprile 2001, n. 11”*.

L'immobile ed il pascolo verranno concessi in affitto nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trovano.

CLAUSOLE IN DEROGA ALLE NORME VIGENTI IN MATERIA DI CONTRATTI AGRARI

Si evidenzia che l'affidamento del complesso rurale oggetto del presente bando verrà effettuato in deroga alle norme vigenti in materia di contratti agrari, ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 23 della legge n. 11 del 11/02/1971, così come modificato dall'art. 45, comma 1, della legge n° 203 del 03/05/1982, in particolare per quanto concerne le seguenti clausole:

- durata della concessione;
- entità del canone;
- modalità di cessazione del contratto al termine del periodo stabilito;
- diritti di prelazione per i titolari delle terre di uso civico e del conduttore uscente.

CANONE ANNUO DI AFFITTO

Il canone annuo di affitto posto a base di gara viene stabilito in € 12.000,00 (euro dodicimila/00).

Non saranno ammesse offerte di importo inferiore al valore minimo del canone annuo di concessione prestabilito, come in precedenza precisato, pena l'esclusione delle medesime dalla gara.

L'importo contrattuale annuo sarà soggetto a rivalutazione automatica annuale, a partire dal secondo anno di affitto, in base alle variazioni degli indici di consumo per le famiglie degli operai e degli impiegati rilevati e mensilmente pubblicati dall'ISTAT.

La ditta aggiudicataria è tenuta a prestare fideiussione bancaria o assicurativa del valore corrispondente a cinque volte l'importo contrattuale del canone annuo di concessione, avente validità per l'intera durata contrattuale a garanzia dell'adempimento degli obblighi nascenti dal contratto e/o derivanti dalla disciplina di settore a favore del Comune di Lozzo di Cadore “a prima richiesta”.

La cauzione costituita a garanzia degli adempimenti contrattuali può essere escussa in presenza di accertata violazione degli obblighi contrattuali, da parte dell'amministrazione comunale.

Il pagamento del canone annuo di concessione verrà effettuato in due rate come di seguito riportato:

- acconto pari al 50% del canone entro e non oltre il 30 LUGLIO;
- saldo pari alla quota restante del canone (50%) entro e non oltre il 30 NOVEMBRE.

CONDIZIONI CONTRATTUALI, OBBLIGHI A CARICO DELL'AFFITTUARIO

Presso il complesso agricolo in oggetto dovrà essere assicurato un carico annuale di bestiame bovino pari ad **almeno 120 UBA (Unità Bovine Adulte), di cui almeno 20 capi composto da vacche da latte in mungitura e la restante parte da manze e/o bovine da rimonta (femmine, non vitelloni da carne).**

E' VIETATA la presenza di ovini e/o caprini.

E' inoltre fatto obbligo al conduttore della custodia e sorveglianza permanente del bestiame (con la presenza costante in loco di personale qualificato).

Al fine di permettere la verifica dei requisiti relativi ai capi allevati dal partecipante alla gara, dovrà essere prodotta copia/estratto dell'elenco presente nella banca dati nazionale pubblica (BDN Anagrafe Bovina -

zootecnica) dei capi posseduti alla data di presentazione dell'offerta. **Si rammenta che il partecipante offerente dovrà possedere almeno 40 vacche da latte, manze o bovine da rimonta al momento della presentazione dell'offerta (verificabili sulla BDN Anagrafe), pena l'esclusione dalla gara.**

In caso di associazione temporanea la mandataria deve possedere almeno il 60% dei capi richiesti.

I suddetti requisiti (entità minima di animali posseduti in proprietà) dovranno permanere per tutta la durata del contratto e la loro verifica sarà effettuata dall'Amministrazione concedente prima dell'avvio di ogni stagione.

E' possibile introdurre nella Malga oggetto del presente bando animali, da riproduzione e da carne come sopra descritti, provenienti da allevamenti diversi solo nella percentuale massima del 50% sul totale delle 120 UBA minime previste e solamente nel caso in cui i predetti animali provenienti da allevamenti diversi da quello del conduttore siano ufficialmente indenni da IBR (rinotracheite infettiva bovina) ai sensi delle vigenti disposizioni sanitarie regionali in materia.

Il mancato adempimento alle predette disposizioni in materia di IBR, accertato dalle strutture sanitarie competenti, comporterà la risoluzione immediata del contratto di affidamento in concessione di cui al presente bando.

La mungitura delle vacche da latte deve avvenire in loco presso la Malga, già a partire dal primo anno di monticazione. La lavorazione e trasformazione dei prodotti lattiero-caseari dovrà avvenire presso la Malga, almeno a partire dal quarto anno di monticazione.

Gli adeguamenti di carattere igienico – sanitario richiesti al fine di svolgere le attività in Malga dal Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda U.L.S.S. competente, saranno eseguiti, a cura e spese del concessionario, nessuna esclusa.

L'Amministrazione comunale precisa sin d'ora che, nel caso si renda necessario procedere all'esecuzione di lavori di miglioria e/o trasformazione del complesso malghivo, relativamente ad interventi che abbiano ottenuto il contributo di cui al P.S.R. o altro contributo pubblico, il concessionario non potrà sollevare obiezioni formali se non costituiscono grave pregiudizio allo svolgimento della propria attività e non avrà diritto ad alcun rimborso.

Il concessionario si obbliga inoltre ad effettuare annualmente lo sfalcio di aree poste a ridosso dell'abitato di Lozzo di Cadore, sulla base di puntuale e tempestiva indicazione ad inizio stagione da parte dell'Amministrazione comunale.

E' consentito l'eventuale esercizio dell'attività agrituristica presso la Malga.

A tal fine i locali dovranno essere adeguati sotto il profilo igienico-sanitario ed arredati a cura e spese del concessionario, restando ferma la facoltà dell'Amministrazione di concordare e definire con il medesimo le migliorie sui locali a parziale scomputo sui canoni di affitto del complesso agricolo in questione.

Sono, inoltre, ad esclusivo carico della ditta concessionaria i seguenti oneri relativi alla conduzione della malga:

- gli interventi di manutenzione ordinaria necessari per garantire il funzionamento e l'adeguata utilizzazione dei fabbricati;
- l'installazione di un caseificio che consenta la lavorazione e la trasformazione dei prodotti lattiero-caseari presso la Malga a partire almeno dal quarto anno di monticazione. Qualora il concessionario intendesse apportare migliorie permanenti al complesso edificato, le stesse dovranno essere concordate, definite e autorizzate dall'Amministrazione Comunale e se l'investimento dovesse superare euro 25.000,00=, al netto dell'IVA, la quota eccedente potrà essere scomputata dal canone di affitto;
- la fornitura di tutti i materiali e beni occorrenti per l'arredamento dei locali della malga;
- la fornitura di tutte le attrezzature di lavorazione e di conservazione dei prodotti;
- la fornitura ed installazione degli apparati di mungitura;
- l'approvvigionamento di legna e di combustibile per il riscaldamento;
- le spese per la fornitura di energia elettrica e per l'approvvigionamento idrico;
- il pagamento delle spese sanitarie per le prestazioni di disinfezione dei ricoveri del bestiame e degli abbeveratoi;
- la stipulazione ed il pagamento delle coperture assicurative a garanzia dei rischi derivanti dall'esercizio delle attività gestionali della malga;
- la gestione del sistema di depurazione delle acque reflue, dei reflui zootecnici e dei residui di lavorazione del latte e di lavaggio degli impianti della malga, secondo le modalità e prescrizioni poste dalla normativa vigente in materia;

- la raccolta e smaltimento dei liquami convogliati nella concimaia e nella vasca di raccolta a servizio della stessa.

La ditta concessionaria, con la sottoscrizione del contratto, assume inoltre, a proprio ed esclusivo carico e sotto la propria responsabilità, ogni eventuale e possibile danno che, in conseguenza dell'esecuzione delle prestazioni relative all'affidamento di cui al presente bando, dovessero occorrere a cose o persone, siano esse operai alle proprie dipendenze o persone estranee alle prestazioni medesime, liberando sin d'ora l'amministrazione appaltante ed il personale addetto al controllo da ogni responsabilità o conseguenza civile od economica.

Al termine del contratto tutti i locali, le strutture ed i relativi impianti dovranno essere restituiti nelle forme e alle condizioni in cui sono stati affidati, tenuto conto del normale deperimento dovuto all'utilizzo dei beni.

Si precisa che le attrezzature, gli strumenti e i beni mobili presenti nella malga sono di proprietà del Comune di Lozzo di Cadore e potranno essere utilizzati per la conduzione della Malga medesima. Di tali beni verrà redatto un inventario sottoscritto tra le parti e alla fine del periodo di affitto dovranno essere riconsegnati al Comune.

I fabbricati vengono consegnati nello stato di fatto in cui si trovano e per gli scopi descritti nel presente bando e saranno riconsegnati alla fine del periodo di affitto in buono stato di conservazione.

PERIODO DI MONTICAZIONE

La durata della stagione monticatoria viene stabilita ogni anno dal Servizio Forestale Regionale competente per territorio, sulla base delle indicazioni fornite dal Piano di Riassetto forestale comunale vigente, tenuto conto delle condizioni stazionali, dell'andamento climatico e dello stato del cotico erboso.

Il periodo di monticazione può essere rapportato a quello richiesto dalle misure agroambientali. Per la malga in questione il periodo annuale di monticazione potrà iniziare il 1° giugno e concludersi il 30 settembre, fatti salvi i limiti di durata diversa che potranno essere annualmente stabiliti dal Servizio Forestale Regionale.

E' vietata la presenza di ovini e/o caprini.

PROCEDURA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La concessione in affitto della struttura rurale in questione unitamente ai terreni annessi alla medesima, come in precedenza elencati, verrà effettuato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base dei seguenti elementi di valutazione:

A) - OFFERTA TECNICA (Somma dei punteggi A.1+A.2.+A.3 fino ad un massimo di 50 punti)

A.1	Progetto di gestione della malga, composto da relazione tecnica di non più di quattro facciate in formato A4 ed eventualmente anche di elaborato grafico di non più di due facciate in formato A3, che illustri le modalità di valorizzazione e sviluppo del complesso malghivo, gli aspetti occupazionali possibili e le ricadute in termini di beneficio per il territorio di riferimento, in particolare per il territorio comunale	30 punti
	Nel caso di mancata presentazione del progetto o anche di progetto incompleto, dal quale non sia possibile evincere le informazioni in modo esaustivo, non si procederà all'attribuzione di alcun punteggio	
A.2	Esperienza nella gestione diretta di malghe ubicate oltre 1.300 m s.l.m., dimostrata mediante presentazione di apposita documentazione probatoria ⁽²⁾ Per ogni anno di gestione oltre ai primi cinque anni punti 2 (fino ad un massimo di 10 punti)	10 punti
	⁽²⁾ Nel caso di mancata presentazione della dichiarazione o anche di dichiarazione incompleta, dalla quale non sia possibile evincere le informazioni in modo esaustivo, non si procederà all'attribuzione di alcun punteggio	

A.3	Esperienza nella trasformazione diretta di prodotti lattiero caseari, dimostrata mediante presentazione di apposita documentazione probatoria ⁽²⁾ Per ogni anno di effettiva trasformazione di prodotti lattiero-caseari da parte dell'azienda offerente: punti 2 (fino ad un massimo di 10 punti)	10 punti
	<small>⁽²⁾ Nel caso di mancata presentazione della dichiarazione o anche di dichiarazione incompleta, dalla quale non sia possibile evincere le informazioni in modo esaustivo, non si procederà all'attribuzione di alcun punteggio</small>	

I punteggi attribuiti all'offerta tecnica sono cumulabili e, in caso di associazione temporanea possono essere attribuiti solo in parte se non posseduti da tutte le ditte partecipanti.

B) - OFFERTA ECONOMICA (in aumento sull'importo del canone posto a base di gara fino ad un massimo di 30 punti)

Alla migliore offerta economica verranno attribuiti punti 30 (trenta).
Per la determinazione del punteggio da attribuire agli altri concorrenti, sulla base delle loro rispettive offerte economiche, si applicherà la seguente formula:

$$\text{Punteggio da attribuire} = \frac{\text{Offerta da considerare}}{\text{Migliore offerta economica}} \times 30 \text{ (punteggio massimo)}$$

In caso di discordanza tra gli importi indicati in cifre ed in lettere nell'offerta economica prevale l'importo indicato più favorevole per l'amministrazione affidante.

La somma dei punteggi attribuiti in base ai criteri fissati, in precedenza elencati, determinerà un unico parametro numerico finale che rappresenterà l'offerta più vantaggiosa.
La concessione verrà assegnata al concorrente che avrà conseguito il punteggio complessivo più elevato.

L'Amministrazione si riserva di procedere all'aggiudicazione di cui al presente bando in presenza anche di una sola offerta purché valida.

CRITERI DI PREFERENZA

A parità di offerta, l'aggiudicazione avverrà applicando, nell'ordine, i seguenti criteri di preferenza:

1. imprese agricole con sede legale in Comune di Lozzo di Cadore;
2. imprese agricole con sede legale nella Provincia di Belluno;
3. imprese agricole con sede legale nelle Province confinanti con quella di Belluno.

In caso di ulteriore parità, l'aggiudicazione avverrà a favore del richiedente avente l'età più bassa.

L'Amministrazione comunale si riserva comunque la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ovvero di revocare, modificare o prorogare il presente bando di gara e in tal caso nessuno dei partecipanti potrà eccepire nulla in merito.

L'esito della seduta di gara verrà pubblicato all'Albo Pretorio e sul sito del Comune di Lozzo di Cadore. All'aggiudicatario sarà inviata formale comunicazione di aggiudicazione.

TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA.

Le aziende partecipanti alla gara di pubblico incanto di cui al presente bando, dovranno presentare l'offerta, racchiusa all'interno di apposito plico, **entro le ore 12,00 del giorno 20 APRILE 2018, presso l'ufficio protocollo del Comune di Lozzo di Cadore** – Via Padre Marino n.328 – 32040 Lozzo di Cadore (BL), a pena di esclusione con una delle seguente modalità:

- per mezzo del servizio postale raccomandato di Stato ovvero con recapito autorizzato dallo stesso servizio postale;
- per posta celere;

- tramite corriere espresso;
- mediante consegna diretta a mano;

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente. L'Amministrazione declina ogni responsabilità per il mancato arrivo, all'indirizzo sopra indicato, nei termini stabiliti del plico spedito o dello smarrimento dello stesso, indipendentemente dal sistema di spedizione usato.

Ai fini del rispetto del termine di cui sopra farà fede esclusivamente il timbro apposto dall'Ufficio Protocollo del Comune di Lozzo di Cadore.

Le offerte pervenute oltre la data e l'ora sopra indicate non saranno ammesse alla gara qualunque sia il motivo del ritardo compreso scioperi o cause di forza maggiore.

Il plico potrà essere consegnato a mano, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9,30 alle ore 12,30, il lunedì e il mercoledì anche dalle ore 15,00 alle ore 18,00, all'Ufficio Protocollo del Comune di Lozzo di Cadore, che ne rilascerà apposita ricevuta.

Il plico deve essere idoneamente sigillato, a pena di esclusione, con modalità di chiusura ermetica che assicuri l'integrità dello stesso e ne impedisca l'apertura senza lasciare manomissioni o segni apprezzabili.

Sulla parte esterna del plico predetto deve essere indicata, a pena di irricevibilità, la seguente dicitura "Offerta per l'affitto della Malga delle Armente o Casera delle Vace e annessi terreni ad uso pascolo" – Gara del giorno 23 aprile 2018 - ore 15,00.

Sul plico deve essere indicata anche l'intestazione del mittente e l'indirizzo dello stesso.

Il plico deve contenere tre buste, a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti entrambe l'intestazione del mittente e, poi, sulla prima deve essere indicata la dicitura "Busta documentazione amministrativa", sulla seconda "Busta A - Offerta Tecnica" e sulla terza la dicitura "Busta B – Offerta economica".

La busta "**documentazione amministrativa**" da inserire nel plico unitamente alle buste A e B deve contenere i seguenti documenti:

1) apposita istanza di partecipazione e dichiarazione, resa dal Legale Rappresentante dell'azienda concorrente compilando il modulo allegato sub 1) al presente bando, debitamente sottoscritta, con firma autenticata ovvero con firma non autenticata ma accompagnata da copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore, con indicate le complete generalità del dichiarante, nella quale, sotto la propria responsabilità, egli dichiara quanto segue:

- a) il titolo legittimante a rappresentare l'azienda;
- b) di essere pienamente capace a contrarre e di non aver riportato condanne penali che comportino la perdita o la sospensione di tale capacità;
- c) di non essere stato interdetto, inabilitato o fallito e che a proprio carico non sono in corso procedure per la dichiarazione di alcuni di tali stati;
- d) la precisa denominazione e forma dell'azienda concorrente, l'esatta l'indicazione del rappresentante legale, la sede legale, il codice fiscale e la partita IVA;
- e) che l'azienda è regolarmente iscritta al Registro delle imprese agricole di cui all'art. 2 del D.Lgs. 18.05.2001, n° 228, presso la Camera di Commercio di _____;
- f) che a carico dell'azienda non risulta pendente nessuna procedura di fallimento o di liquidazione coatta, di amministrazione controllata o di concordato preventivo, né è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- g) che non sussistono a proprio carico, né dei propri conviventi, procedimenti in corso per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27.12.1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31.05.1965, n. 575;
- h) di non essersi trovato, nel corso dell'ultimo quinquennio, con riferimento alla data di pubblicazione del bando di gara oggetto di affidamento, in condizioni di risoluzione di contratto con amministrazioni pubbliche a causa di inadempimenti contrattuali e di non essere recidivi in contravvenzioni per cattiva conduzione di malghe comunali in precedenti rapporti con le Amministrazioni concedenti sul territorio della Provincia di Belluno;
- i) di non essersi trovato, nel corso dell'ultimo quinquennio, con riferimento alla data di pubblicazione del bando di gara oggetto di affidamento, in situazioni di contenzioso con l'Amministrazione concedente del Comune di Lozzo di Cadore;
- j) di non essere incorso in inadempimenti contrattuali o in mancati pagamenti dei canoni concessori dovuti alle Amministrazioni concedenti sul territorio della Provincia di Belluno;
- k) di non essere incorso in sanzioni amministrative comminate da Organismi di vigilanza e controllo per violazioni alle norme igienico-sanitarie inerenti alla corretta gestione di malghe oppure di essere in

regola con i pagamenti delle sanzioni amministrative comminate da Organismi di vigilanza e controllo per violazioni alle norme igienico-sanitarie inerenti alla corretta gestione di malghe;

- l) di aver preso conoscenza di tutte le condizioni indicate sia nel bando di gara che nel disciplinare tecnico ed economico per l'utilizzazione dei pascoli montani di proprietà di comuni ed enti approvato con deliberazione di Giunta della Comunità Montana Centro Cadore n. 60 in data 09.07.2002 e di accettare incondizionatamente le stesse;
- m) di aver preso atto che la superficie in concessione indicata nel bando di gara pubblicato non è probatoria dell'effettiva area pascolabile né di quella computabile ai fini di eventuali dichiarazioni o istanze prodotte dall'affittuario, e che pertanto l'affitto è a corpo e non a misura, ed è compito esclusivo dell'affittuario stabilire e/o calcolare l'effettiva superficie a pascolo ai fini di eventuali domande di contributo e/o a qualsiasi altro fine;
- n) di impegnarsi a stipulare il contratto di concessione con clausole in deroga alle norme vigenti in materia di contratti agrari, e con l'assistenza di una delle organizzazioni provinciali di categoria, ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 23 della legge n. 11 del 11/02/1971, come modificato dall'art. 45, comma 1, della legge n° 203 del 03/05/1982;
- o) di essere a perfetta conoscenza, perché recatosi sul posto in sopralluogo ed aver preso conoscenza diretta, dello stato, delle caratteristiche nonché delle condizioni in fatto ed in diritto in cui si trovano attualmente le strutture ed i fabbricati che compongono "Malga delle Armente o Casera delle Vace" e di averne tenuto conto all'atto della formulazione dell'offerta;
- p) di essere regolarmente iscritto/a all'I.N.A.I.L. con pos. n. _____ e all' I.N.P.S. con pos. n. _____ e che la medesima è in regola con gli obblighi derivanti dai versamenti dei contributi previdenziali dovuti ai sensi di legge;
- q) di essere in regola con gli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro;
- r) di non essere incorso/a nei due anni precedenti alla data della gara nei provvedimenti previsti dall'art. 44 del D.Lgs. 25.7.1998, n. 286 sull'immigrazione per gravi comportamenti ed atti discriminatori;
- s) di non essere tenuto/a al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, in base alla legge 12.03.1999, n. 68, avendo alle dipendenze un numero di lavoratori inferiore a quindici, oppure che la ditta è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e di aver ottemperato alle norme previste dalla legge 12.3.1999, n. 68;
- t) che non sussistono rapporti di controllo con altre aziende concorrenti alla medesima gara determinati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, del Codice Civile;
- u) di impegnarsi al rispetto integrale delle clausole e prescrizioni tutte contenute nel bando di gara.

2) Cauzione provvisoria, da prestare con le modalità di seguito indicate alla voce "Garanzie - Cauzioni provvisoria e definitiva", del valore di € 1.000,00 (euro mille/00) a garanzia dell'adempimento degli obblighi nascenti dal contratto o derivati dalla disciplina di settore.

3) Copia/estratto dell'elenco - presente nella banca dati nazionale pubblica (BDN Anagrafe Bovina - zootecnica) dei capi posseduti alla data di presentazione dell'offerta dal partecipante alla gara. Si rammenta che il partecipante offerente dovrà possedere almeno 40 vacche da latte, manze o bovine da rimonta al momento della presentazione dell'offerta (verificabili sulla BDN Anagrafe), pena l'esclusione dalla gara.

Oltre alla documentazione (obbligatoria) di cui ai punti 1), 2) e 3) dovrà essere allegata, pena l'esclusione della gara, anche la seguente ulteriore documentazione:

- per le società agricole associate: - elenco dei nominativi di ciascun associato (cognome, nome, luogo e data di nascita, indirizzo di residenza); - fotocopia dell'atto costitutivo dell'impresa agricola associata o della scrittura privata autenticata, o, in alternativa, dichiarazione sostitutiva relativa all'atto costitutivo ed ai soci.
- per le cooperative agricole: - fotocopia dell'atto costitutivo ed elenco dei soci (cognome, nome, luogo e data di nascita, indirizzo di residenza) o, in alternativa, dichiarazione sostitutiva relativa all'atto costitutivo ed ai soci.
- per associazioni temporanee di scopo già costituite: - fotocopia dell'atto costitutivo e del mandato speciale con rappresentanza conferito al soggetto capofila, con indicate le prescrizioni previste dalla normativa vigente in tema di raggruppamenti temporanei o, in alternativa, dichiarazione sostitutiva relativa all'atto ed al mandato predetti, con l'indicazione anche dei nominativi di ciascun associato

(nome, cognome, luogo e data di nascita, indirizzo di residenza). Il soggetto capofila dovrà coincidere con il soggetto che gestirà la malga e l'attività d'alpeggio, che sarà anche colui che esprimerà l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti.

- per associazioni temporanee di scopo da costituire: - elenco nominativi di ciascun associato (nome, cognome, luogo e data di nascita, indirizzo di residenza); - dichiarazione congiunta d'impegno a costituirsi in associazione temporanea in caso di aggiudicazione ed a conferire in un unico atto mandato speciale con rappresentanza, ai sensi della normativa in vigore, al soggetto designato quale capofila e coincidente con il soggetto che gestirà la malga e l'attività d'alpeggio, che sarà anche colui che esprimerà l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti. In caso di aggiudicazione l'associazione temporanea dovrà presentare copia autentica dell'atto costitutivo al fine della sottoscrizione del contratto.

La **“Busta A - Offerta Tecnica”** deve contenere la seguente documentazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'azienda.

- 1) il progetto di gestione,
- 2) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'azienda, riguardante l'esperienza già acquisita nel corso di precedenti gestioni dirette di malghe, espressa in anni di attività, riferiti anche a più periodi ed anche non consecutivi;
- 3) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'azienda, riguardante l'esperienza posseduta nella trasformazione diretta di prodotti lattiero-caseari, espressa in anni di attività, riferiti anche a più periodi ed anche non consecutivi.

Il progetto di gestione e la documentazione elencata ai punti 2) e 3) concorrono all'attribuzione dei punteggi di gara per la parte riguardante l'offerta tecnica e la mancata presentazione di uno o più documenti non comporta l'esclusione dell'azienda dalla gara bensì determina la sola mancata attribuzione del punteggio.

L'offerta ha valore di proposta irrevocabile ai sensi dell'art. 1329 del Codice Civile.

La **“Busta B - Offerta Economica”** deve contenere, a pena di esclusione, la dichiarazione modello allegato sub 2) sottoscritta dal legale rappresentante dell'azienda, con l'indicazione del corrispettivo economico del canone annuo offerto, espresso sia in cifre che in lettere, di importo uguale o superiore all'importo posto a base di gara di € 12.000,00=.

L'offerta ha valore di proposta irrevocabile ai sensi dell'art. 1329 del Codice Civile.

L'offerta economica va presentata in bollo da € 16,00 (sedici/00).

GARANZIE - CAUZIONI PROVVISORIA E DEFINITIVA

Cauzione Provvisoria

La cauzione provvisoria, dell'importo di € 1.000,00 (euro mille/00), da prestare a favore del Comune a garanzia dell'adempimento degli obblighi nascenti dal contratto o derivati dalla disciplina di settore, può essere costituita mediante assegno circolare, non trasferibile, intestato al Comune di Lozzo di Cadore, oppure anche tramite fideiussione bancaria o polizza assicurativa fideiussoria con clausola di pagamento a semplice richiesta dell'Amministrazione concedente. La cauzione provvisoria prestata mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa fideiussoria dovrà avere validità non inferiore a 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

Cauzione Definitiva

La cauzione definitiva è costituita da una garanzia fideiussoria con primaria compagnia dell'importo pari a cinque volte il canone annuo di contratto. Essa dovrà essere prestata, a favore dell'Ente concedente, esclusivamente mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa fideiussoria con clausola di pagamento a semplice richiesta dell'Amministrazione concedente e con validità fino al 15.06.2033 - corrispondente all'intero periodo di durata del contratto di affidamento in concessione più sei mesi per le verifiche sui beni a seguito del rilascio.

Le fideiussioni bancarie o le polizze assicurative prestate a titolo sia di cauzione provvisoria che definitiva, dovranno prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la loro operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione concedente.

CLAUSOLE ESPRESSE DI ESCLUSIONE

Si procederà all'esclusione dalla gara nei seguenti casi:

- 1) Manchi la dichiarazione relativa all'offerta economica redatta sul modello allegato B) predisposto, o non sia sottoscritta dal legale rappresentante dell'azienda;

- 2) Manchi la prescritta cauzione provvisoria o sia prestata con importo garantito in misura inferiore a quello previsto dal bando di gara;
- 3) Qualora la fideiussione bancaria o la polizza assicurativa relativa alla cauzione provvisoria non abbia la validità di almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
- 4) Qualora l'istanza di partecipazione e dichiarazioni rese dal legale rappresentante della ditta concorrente risulti incompleta o non sia sottoscritta dal legale rappresentante dell'azienda;
- 5) Qualora l'istanza di partecipazione e dichiarazioni rese dal legale rappresentante della ditta concorrente presenti abrasioni o correzioni;
- 6) Nel caso di mendaci o infedeli dichiarazioni rese dal legale rappresentante della ditta concorrente nell'istanza di partecipazione;
- 7) Qualora la ditta concorrente non sia in possesso dei necessari requisiti indicati nel presente bando;
- 8) Nel caso in cui l'offerta tecnica non sia contenuta nell'apposita busta interna debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura;
- 9) Nel caso in cui l'offerta economica non sia contenuta nell'apposita busta interna debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura;
- 10) Nel caso in cui l'offerta economica rechi abrasioni o correzioni nell'indicazione del prezzo del canone di concessione offerto;
- 11) Qualora il plico contenente l'offerta e la documentazione a corredo non risulti pervenuto entro il termine indicato di presentazione o sul quale non sia apposta la scritta indicante la specificazione della gara;
- 13) Nel caso nel quale la ditta offerente non possieda almeno 60 vacche da latte, manze o bovine da rimonta al momento della presentazione dell'offerta;
- 14) In tutti i casi in cui l'offerta presentata dalla ditta concorrente sia in contrasto o non rispetti quanto prescritto nel presente bando.

APERTURA DELLE OFFERTE E MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA GARA

L'apertura delle buste contenenti le offerte presentate sarà effettuata dall'autorità che presiede l'asta il giorno 23 APRILE 2018 alle ore 15,00, presso il Municipio di Lozzo di Cadore in seduta pubblica.

La gara avrà inizio nell'ora stabilita, anche se nessuno dei concorrenti fosse presente nella sala della gara, e si svolgerà a cura dell'autorità procedente con le seguenti modalità:

- a) Apertura dei plichi, in base all'ordine di ricevimento all'ufficio protocollo comunale, e verifica della regolarità della domanda di partecipazione alla gara e documentazione richiesta a corredo;
- b) Ammissione alla gara delle ditte concorrenti dopo la conclusione delle operazioni di verifica;
- c) Apertura delle buste contenenti l'offerta tecnica delle ditte partecipanti ammesse alla gara, attribuzione dei punteggi previsti con le modalità indicate nel bando di gara e stesura della graduatoria delle ditte ammesse alla fase successiva di valutazione dell'offerta economica;
- d) Apertura delle buste contenenti l'offerta economica, sempre in base all'ordine di ricevimento all'ufficio protocollo comunale, ed attribuzione del relativo punteggio secondo le modalità indicate nel bando di gara;
- e) Stesura della graduatoria finale e designazione della ditta aggiudicataria in via provvisoria.

DISPOSIZIONI VARIE

- 1) L'offerta, nonché tutte le dichiarazioni richieste, dovranno essere redatte in lingua italiana.
- 2) Non sono altresì ammesse le offerte che rechino abrasioni o correzioni nell'indicazione del prezzo del canone annuo di concessione offerto.
- 3) L'offerta ha valore di proposta irrevocabile ai sensi dell'art. 1329 del Codice Civile.
- 4) L'azienda che risulterà aggiudicataria dovrà far pervenire, nel termine massimo di giorni 15 (quindici giorni) dalla richiesta, la documentazione idonea ad attestare il possesso dei requisiti richiesti.
- 5) La stessa è obbligata a stipulare il contratto nella forma pubblica amministrativa entro il termine di 15 giorni (quindici giorni) dalla data di notificazione dell'invito alla sottoscrizione del medesimo che sarà formulato nei 30 (trenta) giorni successivi decorrenti dalla data di aggiudicazione.
- 6) Le spese di stipulazione del contratto sono ad esclusivo carico dell'aggiudicatario che dovrà provvedere al versamento della somma richiesta prima della sottoscrizione dell'atto.
- 7) In caso di inadempienza dell'aggiudicatario per quanto riguarda il pagamento delle spese contrattuali o la mancata produzione di documenti o certificazioni richiesti successivamente all'aggiudicazione, occorrenti ai fini della stipulazione del contratto, l'Amministrazione potrà incamerare la cauzione e procedere

all'aggiudicazione a favore della ditta partecipante risultata seconda, alle medesime condizioni economiche da questa proposte in sede di offerta, qualora le stesse siano ritenute vantaggiose per l'Amministrazione.

8) Le fideiussioni bancarie e le polizze assicurative fideiussorie provvisorie e gli assegni circolari presentati dalle ditte partecipanti saranno svincolate e/o restituiti dopo l'avvenuta sottoscrizione del contratto da parte della ditta aggiudicataria.

9) L'Amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare l'appalto anche in presenza di una sola offerta valida, qualora ritenuta adeguata e conveniente per l'Amministrazione comunale, nonché di procedere a trattativa privata nel caso in cui l'asta vada deserta.

10) Nel termine che verrà indicato dal Comune concedente la ditta aggiudicataria sarà tenuta a costituire la cauzione definitiva e ad intervenire per la sottoscrizione del contratto di affidamento.

11) Sono a carico della ditta aggiudicataria tutte le tasse e i diritti relativi alla stipulazione del contratto ed alla sua successiva registrazione.

12) Ove, nell'indicato termine la ditta aggiudicataria non ottemperi alle richieste che saranno formulate, il Comune concessionario, senza bisogno di ulteriori formalità o di preavvisi di sorta, potrà, a tutti gli effetti di legge e di regolamento, ritenere decaduta la ditta medesima dall'aggiudicazione, e procedere all'aggiudicazione a favore della ditta partecipante risultata seconda alle medesime condizioni economiche da questa proposte in sede di offerta, qualora le stesse siano ritenute vantaggiose per l'Amministrazione.

13) Il Comune concedente si riserva comunque la facoltà di richiedere alle ditte concorrenti di fornire chiarimenti circa i documenti o le certificazioni presentate, fissando all'uopo un termine congruo, e, all'occorrenza, qualora le circostanze lo richiedano, di disporre il rinvio della gara.

14) I documenti non in regola con le disposizioni sull'imposta di bollo non comportano esclusione dalla gara, ed in tal caso la ditta concorrente sarà tenuta alla loro regolarizzazione entro il termine di 10 giorni dalla richiesta avanzata dall'amministrazione appaltante. In caso di inadempienza ne sarà fatta denuncia al competente Ufficio dell'Agenzia delle Entrate per la regolarizzazione ai sensi di legge (art. 19 del D.P.R. 26.10.1972, n. 642, come sostituito dall'art. 16 del D.P.R. 30.12.1982, n. 955).

COPERTURE ASSICURATIVE

Il concessionario, dalla data della stipula del contratto di affidamento, è tenuto ad attivare una polizza assicurativa con primaria compagnia per la responsabilità civile verso terzi, contenente la clausola di espressa rinuncia della Compagnia assicuratrice ad ogni azione di rivalsa nei confronti dell'Ente proprietario, con massimale unico, rispettivamente per sinistro, per ogni persona e per danni a cose, non inferiore ad € 2.000.000,00. Detta polizza dovrà comprendere anche la copertura per eventuali danni verso terzi o cose terze provocati degli animali monticati e/o affidati in custodia. Il concessionario è tenuto altresì ad attivare un'ulteriore polizza assicurativa per la copertura del rischio di danni causati agli immobili con un massimale non inferiore ad € 1.500.000,00. Copia delle polizze predette (aventi validità dal 1° giugno al 31 maggio dell'anno successivo), unitamente a copia delle quietanze di pagamento, dovrà essere consegnata al Comune di Lozzo di Cadore all'atto della sottoscrizione del contratto.

Prima dell'avvio di ogni stagione monticatoria la ditta aggiudicataria dovrà consegnare al Comune di Lozzo di Cadore copia delle polizze predette (aventi validità dal 1° giugno al 31 maggio dell'anno successivo), unitamente a copia delle quietanze di pagamento della quietanza delle polizze. In caso di mancato adempimento di quanto in precedenza indicato non si procederà alla consegna annuale della malga e si provvederà alla risoluzione immediata del contratto con la contestuale escussione ed incameramento di parte della cauzione definitiva prestata, per la somma corrispondente al 50% dell'importo della fideiussione medesima.

STIPULA DEL CONTRATTO

Il contratto verrà stipulato in forma di atto pubblico amministrativo. L'aggiudicatario dovrà presentarsi per la stipula del contratto nel termine che sarà assegnato dal concedente. Le spese di stipula del contratto sono ad esclusivo carico della ditta aggiudicataria che dovrà provvedere al versamento della somma richiesta prima della sottoscrizione dell'atto.

Prima della stipula del contratto il concorrente aggiudicatario dovrà:

- a) costituire la garanzia fideiussoria definitiva. La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria;
- b) versare le spese contrattuali;
- c) produrre le copie delle polizze assicurative quietanzate;

d) rendere le dichiarazioni sostitutive che saranno richieste dalla lettera di comunicazione dell'aggiudicazione, ai sensi del D.Lgs. 9.4.2008, n. 81.

Si precisa altresì che, ai sensi dell'art. 2, c. 1 del D.L. 25.9.2002, n. 210, qualora venga accertata l'irregolarità della situazione contributiva, si procederà alla revoca dell'affidamento. Qualora risultino precedenti o provvedimenti a carico, l'aggiudicazione non si perfeziona ed il rapporto si estingue ope legis. In caso di mancata stipula del contratto per motivi addebitabili alla ditta aggiudicataria l'Amministrazione, previa diffida notificata nei modi e nei termini di legge, potrà aggiudicare l'appalto al concorrente la cui offerta è risultata seconda.

I casi di risoluzione del contratto con escussione della fidejussione sono i seguenti:

- 1) **mancato sfalcio delle superfici comunali e private poste intorno all'abitato di Lozzo di Cadore nel perimetro annualmente indicato dall'Amministrazione Comunale**, con escussione ed incameramento di parte della cauzione definitiva prestata, per la somma corrispondente al 20% dell'importo della fideiussione medesima al termine del periodo di monticazione del relativo anno di inadempimento;
- 2) **mancata mungitura delle vacche da latte in loco presso la Malga, già a partire dal primo anno di monticazione** con escussione ed incameramento di parte della cauzione definitiva prestata, per la somma corrispondente al 40% dell'importo della fideiussione medesima al termine del periodo di monticazione del relativo anno di inadempimento;
- 3) **mancata lavorazione e trasformazione dei prodotti lattiero-caseari in loco presso la Malga, almeno a partire dal quarto anno di monticazione**, con escussione ed incameramento della cauzione definitiva prestata, per la somma corrispondente al 100% dell'importo della fideiussione medesima al termine del periodo di monticazione del relativo anno di inadempimento;
- 4) **introduzione nel complesso malghivo di ovini e/o caprini**, con escussione ed incameramento della cauzione definitiva prestata, per la somma corrispondente al 25% dell'importo della fideiussione medesima al termine del periodo di monticazione del relativo anno della violazione;
- 5) **mancata custodia e sorveglianza permanente del bestiame con la presenza costante in loco di personale qualificato**, con escussione ed incameramento della cauzione definitiva prestata, per la somma corrispondente al 50% dell'importo della fideiussione medesima al termine del periodo di monticazione del relativo anno di inadempimento;
- 6) **mancato possesso e conferimento di almeno 40 vacche da latte, manze o bovine da rimonta per ogni anno di monticazione determinati all'inizio di ogni stagione monticatoria**, con escussione ed incameramento della cauzione definitiva prestata, per la somma corrispondente al 50% dell'importo della fideiussione medesima al termine del periodo di monticazione del relativo anno di inadempimento;
- 7) **mancato conferimento di almeno 120 UBA, di cui almeno 20 capi da latte in mungitura e la restante parte da manze e/o bovine da rimonta per ogni anno di monticazione determinati all'inizio di ogni stagione monticatoria**, con escussione ed incameramento della cauzione definitiva prestata, per la somma corrispondente al 100% dell'importo della fideiussione medesima al termine del periodo di monticazione del relativo anno di inadempimento

RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per tutte le controversie concernenti il contratto o connesse allo stesso, che dovessero insorgere tra il Comune e la ditta aggiudicataria in ordine all'esecuzione del contratto oggetto del presente bando, foro competente è quello di Belluno.

RESTITUZIONE DEI DOCUMENTI

Tutti i documenti e certificati presentati dalla ditta aggiudicataria saranno trattenuti dall'Ente concedente. Ad avvenuta aggiudicazione i certificati ed i documenti presentati in originale dalle ditte rimaste non aggiudicatrici saranno restituiti nel termine di 30 giorni successivi alla data di stipula del contratto.

INFORMAZIONI SULLA GARA

Eventuali informazioni in merito alla gara oggetto del presente bando potranno essere richieste al Responsabile del Procedimento, presso l'ufficio tecnico comunale di Lozzo di Cadore, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8,30 alle ore 13,00, telefonando al numero 0435 76023 o all'indirizzo mail ut.lozzo@cmcs.it

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e successive modifiche, in ordine al procedimento instaurato dal presente bando di gara si informa che:

- a) il conferimento dei dati e delle informazioni all'amministrazione appaltante, da parte del concorrente che ha presentato istanza di partecipazione alla gara, non ha natura facoltativa in quanto si configura come onere previsto dalle vigenti disposizioni legislative;
- b) l'eventuale rifiuto di rispondere o di produrre la documentazione integrativa richiesta comporterà l'automatica esclusione dalla gara della ditta concorrente o la decadenza dell'eventuale aggiudicazione;
- c) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: 1) il personale interno all'amministrazione implicata nel procedimento; 2) i concorrenti partecipanti alla gara di pubblico incanto; 3) ogni soggetto che abbia interessi ai sensi della Legge 7 agosto 1990 n° 241;
- d) i diritti spettanti all'interessato, e l'esercizio dei medesimi, sono quelli indicati rispettivamente agli artt. 7 e 8 del D.Lgs. n° 196 del 30.06.2003, ai quali si rimanda;
- e) titolare del trattamento dei dati è il Comune di Lozzo di Cadore; responsabile del trattamento è il Responsabile dell'area tecnica geom. Vanni De Bona.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'art. 5 della legge n. 241/'90, si informa che, per quanto concerne il procedimento inerente all'affidamento oggetto del presente bando di gara, il responsabile è il Geom. Vanni De Bona, responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale del Comune di Lozzo di Cadore - tel. 0435076023 – Indirizzo E-mail: ut.lozzo@cmcs.it

DISPOSIZIONI FINALI

L'autorità incaricata a presiedere la gara di pubblico incanto oggetto del presente bando é il Geom. Vanni De Bona, responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale del Comune di Lozzo di Cadore - tel. 0435076023 – Indirizzo E-mail: ut.lozzo@cmcs.it

La partecipazione alla gara comporta la piena e incondizionata accettazione di tutte le disposizioni contenute nel presente bando di gara.

F.to **IL RESPONSABILE AREA TECNICA
DEL COMUNE DI LOZZO DI CADORE**
(Geom. Vanni De Bona)

*Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 e s.m.i.*

Allegati:

- Sub. 1) – Istanza di partecipazione
- Sub. 2) - Modulo offerta economica